

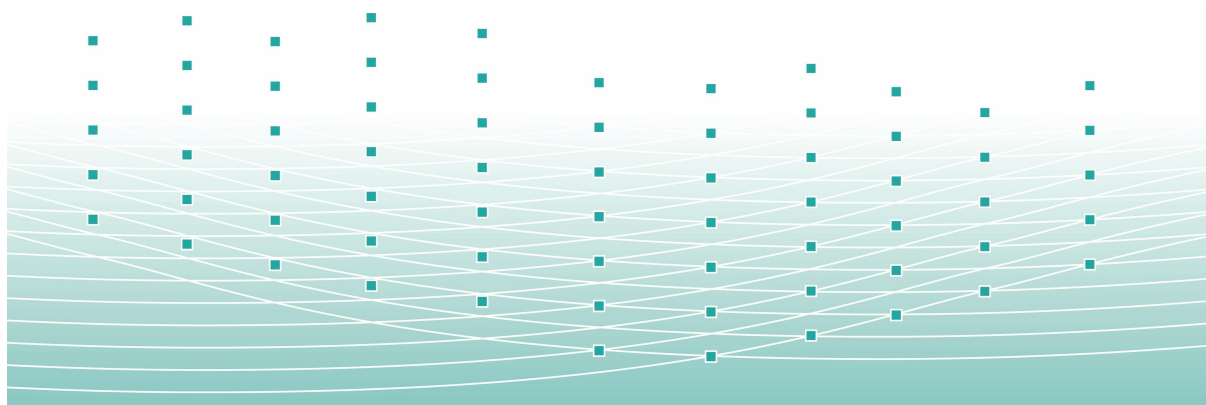


1 gennaio 2015

Domande frequenti sul sovvenzionamento della stampa

Indice

Domande generali	2
Stampa regionale e locale	4
Stampa associativa e delle fondazioni	6



Domande generali

Che cos'è la sovvenzione per la stampa?

Per favorire la pluralità della stampa e delle opinioni in Svizzera, la Confederazione sostiene le piccole e medie pubblicazioni elargendo una sovvenzione annuale di 50 milioni di franchi. Le pubblicazioni possono beneficiare di riduzioni sul prezzo di distribuzione applicato dalla Posta. La quota maggiore (30 milioni di franchi) è destinata ai quotidiani e ai settimanali della stampa locale e regionale. I restanti 20 milioni sono assegnati ai giornali e ai periodici delle organizzazioni senza scopo di lucro.

In che modo possiamo ottenere i prezzi ridotti della Posta?

In primo luogo è necessario che il giornale o il periodico sia riconosciuto dalla Posta Svizzera.

[L'offerta della Posta per giornali e riviste](#)

In seguito è possibile presentare all'UFCOM l'apposita domanda per il sovvenzionamento della stampa. Se la domanda è approvata, l'UFCOM rilascia una decisione scritta. L'UFCOM trasmette l'informazione anche alla Posta, che applicherà la tariffa ridotta a partire dal primo mese successivo all'inoltro della vostra domanda completa.

[Sovvenzione per la stampa](#)

Cosa si deve fare per presentare una domanda di sovvenzione?

Sul sito Internet dall'UFCOM sono pubblicati i moduli di domanda, corredati da spiegazioni.

[Domanda per il sovvenzionamento della stampa](#)

Chi decide se la nostra testata ha diritto a una riduzione per la distribuzione della stampa da parte della Posta?

L'UFCOM è incaricato di valutare le domande di sovvenzionamento. L'Ufficio analizza vostro dossier e decide se i requisiti per ottenere la riduzione risultano soddisfatti. Contro le sue decisioni si può inoltrare ricorso presso il Tribunale amministrativo federale.

Su che base l'UFCOM decide se concedere o meno la sovvenzione?

L'UFCOM ha pubblicato sul suo sito Internet i moduli di domanda per il sovvenzionamento. Per formulare la sua decisione si basa sui dati che gli editori comunicano all'Ufficio e alla Posta, sui documenti di prova allegati alla domanda e su informazioni liberamente consultabili dal pubblico (come il Bollettino delle tirature della WEMF AG, o il registro di commercio). La riduzione è accordata soltanto alle testate che soddisfano in modo cumulativo tutti i criteri definiti all'articolo 36 dell'ordinanza sulle poste (OPO).

[Domanda per il sovvenzionamento della stampa](#)

[Art. 36 OPO](#)

Abbiamo già inoltrato alla Posta Svizzera l'autenticazione della nostra tiratura, dobbiamo comunque presentare una domanda?

Sì, la Posta vi chiede ogni anno di inoltrare, unitamente al vostro contratto di editore, un'autenticazione attuale della vostra tiratura. Per presentare una domanda di sovvenzione dovete far pervenire all'UFCOM sia la tiratura autenticata sia tutti gli altri documenti che sono espressamente indicati nella domanda.

Quali sono le basi legali di riferimento per la promozione della stampa?

L'articolo 16 della legge sulle poste accorda un contributo di 30 milioni di franchi per la riduzione sul prezzo di distribuzione dei quotidiani e dei settimanali della stampa locale e regionale e di 20 milioni di franchi per i giornali e i periodici editi da organizzazioni senza scopo di lucro. Il capoverso 6 precisa inoltre che il Consiglio federale deve approvare i prezzi ridotti.

[Art 16 LPO](#)

I criteri che determinano il diritto alla riduzione sono illustrati all'articolo 36 dell'ordinanza sulle poste.

[Art. 36 OPO](#)

La nostra domanda è stata accolta, cosa dobbiamo fare per ricevere la sovvenzione?

Nulla: se avete ricevuto una lettera in cui vi si informa che avete diritto alla riduzione, l'UFCOM trasmetterà i vostri dati alla Posta che, a sua volta, indicherà chiaramente nella vostra fattura la riduzione che vi è stata accordata.

Beneficiamo della riduzione. Siamo tenuti a svolgere altre pratiche durante l'anno per mantenere il nostro diritto alla sovvenzione?

Ogni anno l'UFCOM vi chiederà di confermare che continuate ad adempiere i requisiti per la sovvenzione. Verificherà inoltre l'effettivo rispetto dei requisiti con delle indagini a campione.

I dati presentati nella nostra domanda non sono più attuali. Cosa bisogna fare?

Dal momento in cui vengono meno le condizioni per beneficiare della riduzione, siete tenuti ad avvisare l'UFCOM per iscritto entro 30 giorni. Se in occasione di un controllo dovesse emergere che avete ottenuto la sovvenzione senza averne il diritto, potrete essere obbligati a rimborsare le riduzioni di cui avete indebitamente beneficiato.

È necessario che tutti i criteri siano soddisfatti per ottenere la sovvenzione?

Sì, è necessario che siano soddisfatti in modo cumulativo tutti i criteri.

[Art. 36 OPO](#)

La stampa regionale o locale non è sottoposta agli stessi criteri delle pubblicazioni delle organizzazioni senza scopo di lucro.

[Guida alla compilazione della domanda per la categoria Stampa regionale e locale](#)

[Guida alla compilazione della domanda per la categoria Stampa associativa e delle fondazioni](#)

Non siamo d'accordo con la decisione dell'UFCOM. Possiamo presentare ricorso?

Sì, ricevuta la decisione dell'UFCOM, avete 30 giorni per interporre ricorso presso il Tribunale amministrativo federale, casella postale, 9023 San Gallo. Il termine di ricorso non decorre dal settimo giorno prima di Pasqua al settimo giorno dopo Pasqua compreso, dal 15 luglio al 15 agosto compreso e dal 18 dicembre al 2 gennaio compreso. L'atto di ricorso deve illustrare le relative motivazioni e riportare in allegato sia i documenti probatori, sia la presente decisione.

Stampa regionale e locale

Il nostro giornale è gratuito. Possiamo ottenere la sovvenzione?

No, la sovvenzione è concessa soltanto a giornali inviati a pagamento ad almeno 1000 abbonati.

Il nostro giornale viene spedito con il recapito mattutino, abbiamo diritto alla sovvenzione?

No, la sovvenzione è soltanto concessa a pubblicazioni che sono distribuite dalla Posta durante gli abituali turni di distribuzione.

La maggioranza dei nostri lettori si trova in Svizzera ma una piccola parte dei nostri abbonati è all'estero. Possiamo comunque ottenere una riduzione?

Sì, a condizione che vengano soddisfatti tutti gli altri criteri e che la quota degli abbonati all'estero non superi un quarto di tutti gli abbonati. L'obiettivo della sovvenzione per la stampa è infatti di contribuire a mantenere la pluralità della stampa e delle opinioni in Svizzera.

I criteri richiedono che il nostro giornale venga pubblicato almeno una volta alla settimana. Tuttavia la pubblicazione è interrotta durante l'estate. Possiamo comunque ottenere una sovvenzione?

Sì, a condizione che vengano soddisfatti tutti gli altri criteri e che siano pubblicati almeno 39 numeri l'anno, come precisa la sentenza del Tribunale federale.

Il nostro giornale contiene della pubblicità e degli articoli pubbliredazionali. Che entità minima deve avere la parte redazionale per aver diritto alla sovvenzione?

La parte redazionale deve costituire almeno la metà del giornale perché è questa che contribuisce alla pluralità delle opinioni e della stampa. Così come la pubblicità e gli annunci, anche gli articoli pubbliredazionali non sono considerati contributi redazionali.

Il nostro giornale appartiene alla stampa specializzata del mondo del lavoro o del tempo libero, possiamo ricevere la sovvenzione?

No. Le pubblicazioni destinate a una cerchia di lettori ristretta e specializzata non rientrano nella stampa locale o regionale e pertanto non hanno diritto a una sovvenzione. È il caso dei giornali e delle riviste rivolte per esempio:

- a una precisa fascia d'età;
- a uno specifico gruppo d'interesse,
- a professionisti di un settore e a chi ha gli stessi interessi professionali,
- a persone che condividono le stesse circostanze di vita,
- a chi pratica un'attività particolare, per es. un hobby.

Vi consigliamo di verificare eventualmente se il vostro giornale o periodico soddisfi le condizioni della stampa associativa e delle fondazioni.

Il nostro giornale è in parte di proprietà pubblica. Possiamo ottenere la sovvenzione?

In tal caso, è possibile ottenere una sovvenzione soltanto se la parte di proprietà pubblica (Comuni, uffici, distretti, Cantoni, ecc.) non è maggioritaria e se il giornale non è pubblicato da o per un ente statale. Tale criterio permette di evitare che gli enti pubblici ricevano una sovvenzione della Confederazione per le loro pubblicazioni ufficiali, che sono già finanziate dai contributi pubblici.

Il numero di esemplari del nostro giornale è determinante per ottenere la sovvenzione?

Sì, solo i quotidiani o i settimanali con almeno 1000 abbonati a pagamento e una tiratura totale di al massimo 40 000 esemplari per edizione hanno diritto a una sovvenzione. La tiratura deve essere autenticata da un organo di controllo indipendente e riconosciuto, o da un notaio.

A cadenza regolare il nostro giornale viene pubblicato in grandi tirature. Beneficiano delle riduzioni anche le grandi tirature?

Se la tiratura normale del vostro giornale ha diritto alle sovvenzioni, gli esemplari in grandi tirature possono essere recapitati alla tariffa ridotta. In una grande tiratura, il giornale oltre ad essere recapitato agli abbonati è anche distribuito, ad intervalli regolari, gratuitamente e senza indirizzo alle economie domestiche di una determinata zona.

Come possiamo comprovare che la tiratura notificata corrisponde alla realtà?

Potete far autenticare la vostra tiratura dalla Società di ricerca per i mezzi pubblicitari WEMF AG, un'organizzazione a scopo non lucrativo del settore dei media neutrale e riconosciuta, o da un notaio.

Nella lista di criteri per l'attribuzione della sovvenzione, la lettera I. menziona l'appartenenza a una rete di edizioni locali con propria testata: in che modo si definisce una tale rete?

Una rete di edizioni locali con propria testata comprende diverse edizioni locali, composte di una parte comune che spesso viene fornita dal giornale principale (per esempio la cronaca internazionale o la sezione cultura) e di una parte specifica per ciascuna edizione locale (per esempio la cronaca locale).

Il nostro giornale ha una tiratura inferiore ai 40 000 esemplari ma appartiene a una rete di edizioni. Quali condizioni è necessario soddisfare per poter ottenere la sovvenzione?

È possibile ottenere la sovvenzione solo se la tiratura complessiva, che somma le tirature autenticate delle edizioni locali con propria testata e quella del giornale principale, non supera i 100 000 esemplari. Al di là di questa soglia i giornali che fanno parte di una rete di testate godono di una certa sicurezza economica, che gli deriva in particolare grazie alla posizione di favore nel mercato degli annunci pubblicitari.

Il nostro giornale riprende dei contenuti da un giornale principale, ma è indipendente dal punto di vista finanziario. Questo elemento è determinante per poter ottenere la sovvenzione?

Sì. I giornali che sono pubblicati con un titolo a sé stante e che non sono né direttamente né indirettamente, quanto a capitale e voti, in maggioranza di proprietà dell'editore del giornale principale non sono considerati edizioni locali con propria testata e pertanto sono esaminati come giornali pubblicati indipendentemente.

Vi è un limite di peso per beneficiare della sovvenzione?

Sì, il peso della pubblicazione, inserti compresi, deve essere al massimo un chilo.

Stampa associativa e delle fondazioni

Quali sono i criteri per determinare se il nostro giornale o periodico appartiene alla stampa associativa o delle fondazioni?

Un giornale o un periodico appartiene alla stampa associativa o delle fondazioni se è pubblicato da un'organizzazione senza scopo di lucro e soddisfa i criteri esposti al capoverso 3 dell'articolo 36 dell'ordinanza sulle poste.

[Art. 36 OPO](#)

Il nostro giornale o periodico è edito da un'organizzazione che non ha scopo lucrativo. Come è possibile documentare questa condizione?

Spetta al richiedente documentare il rispetto di questa condizione. A questo proposito, deve essere presente una chiara indicazione dello scopo non lucrativo nello statuto, per esempio negli articoli in cui si illustrano le finalità della vostra organizzazione, siano esse sociali, culturali, sportive o umanitarie. Anche un certificato dell'esenzione fiscale secondo l'articolo 56 lettera g della legge federale del 14 dicembre 1990 sull'imposta federale diretta (LIFD; RS 642.11) può servire come prova.

Il nostro giornale o periodico viene spedito con il recapito mattutino, abbiamo diritto alla sovvenzione?

No, la sovvenzione è soltanto concessa a pubblicazioni che sono distribuite dalla Posta durante gli abituali turni di distribuzione.

La maggioranza dei nostri lettori si trova in Svizzera ma una piccola parte dei nostri abbonati è all'estero. Possiamo comunque ottenere una riduzione?

Sì, a condizione che vengano soddisfatti tutti gli altri criteri e che la quota degli abbonati all'estero non superi un quarto di tutti gli abbonati. L'obiettivo della sovvenzione per la stampa è infatti di contribuire a mantenere la pluralità della stampa e delle opinioni in Svizzera.

Qual è la frequenza di pubblicazione minima per poter richiedere una riduzione?

Il giornale o il periodico deve essere pubblicato almeno quattro volte all'anno.

Vi è un limite di peso per beneficiare della sovvenzione?

Sì, il peso della pubblicazione, inserti compresi, deve essere al massimo un chilo.

Possiamo pubblicizzare prodotti e prestazioni sul nostro giornale o periodico e comunque ottenere la riduzione?

Sì, a condizione che ciò non costituisca la parte principale dei contenuti. La valutazione di questo criterio si basa su un'impressione complessiva del giornale o periodico.

Il nostro giornale o periodico contiene della pubblicità e degli articoli pubbliredazionali. Che entità minima deve avere la parte redazionale per aver diritto alla sovvenzione?

La parte redazionale deve costituire almeno la metà del giornale perché è questa che contribuisce alla pluralità delle opinioni e della stampa. Così come la pubblicità e gli annunci, anche gli articoli pubbliredazionali non sono considerati contributi redazionali.

Il numero di esemplari del nostro giornale o periodico è determinante per ottenere la sovvenzione?

Sì, solo i quotidiani o i settimanali con almeno 1000 esemplari a pagamento che sono destinati ad abbonati, donatori o membri e una tiratura totale di al massimo 40 000 esemplari per edizione hanno

diritto a una sovvenzione. La tiratura deve essere autenticata da un organo di controllo indipendente e riconosciuto, o da un notaio.

Come possiamo comprovare che la tiratura notificata corrisponde alla realtà?

Potete far autenticare la vostra tiratura dalla Società di ricerca per i mezzi pubblicitari WEMF AG, un'organizzazione a scopo non lucrativo del settore dei media neutrale e riconosciuta, o da un notaio.

Il nostro giornale è in parte di proprietà pubblica. Possiamo ottenere la sovvenzione?

In tal caso, è possibile ottenere una sovvenzione soltanto se la parte di proprietà pubblica (Comuni, uffici, distretti, Cantoni, ecc.) non è maggioritaria e se il giornale non è pubblicato da o per un ente statale.

Il nostro giornale o periodico è gratuito. Possiamo ottenere la sovvenzione?

No, la sovvenzione è concessa solo a pubblicazioni a pagamento. Questo criterio garantisce che anche gli abbonati contribuiscano alla sopravvivenza finanziaria della pubblicazione, per esempio con il prezzo di un abbonamento, con la quota associativa o con la donazione all'organizzazione. La sovvenzione è pertanto concessa solo a giornali e riviste che sono inviati almeno a 1000 abbonati, membri o donatori.

Qual è il numero di pagine minimo al di sotto del quale il giornale o il periodico non ha più diritto alla riduzione?

La pubblicazione deve essere composta come minimo da 6 pagine A4 o 12 pagine A5 o 3 pagine A3.

La nostra comunità religiosa invia un giornale o un periodico ai suoi membri. Dobbiamo soddisfare tutti i criteri per aver diritto a una riduzione?

No, a condizione che la vostra comunità o Chiesa sia riconosciuta a livello cantonale. Spetta a voi fornire una prova di questo riconoscimento. In questo caso quattro criteri non sono presi in considerazione per decidere se elargire o meno la sovvenzione. Pertanto non dovete comprovare lo scopo non lucrativo della vostra organizzazione, né che non sia di proprietà pubblica, né che il vostro giornale o periodico sia pubblicato da o per un ente statale. Infine potete far valere il vostro diritto alla sovvenzione anche se la pubblicazione è gratuita. Tale misura evita che si creino delle disparità di trattamento tra pubblicazioni sottoposte a basi legali differenti da un Cantone all'altro.

Come possiamo comprovare che la nostra comunità religiosa è riconosciuta a livello cantonale?

Potete semplicemente indicare la base legale nel diritto cantonale in cui la vostra organizzazione è riconosciuta come Chiesa nazionale o comunità religiosa. Spesso si tratta di un articolo della costituzione cantonale. In alternativa si può presentare un'attestazione scritta della direzione cantonale degli affari ecclesiastici.